Conto corrente colla Posta

Gallarate, 21-27 Marzo 1925

Anno XXI — Num. 12

Si pubblica il Sabato

Direzione e Amministrazione
Via G. Bruno N. 10 (ang. Via A. da Brescia)

ABBONAMENTI
SOSTENITORE ANNUO . L. 25.—
NORMALE . . . . . » 10.—
SEMESTRALE . . . . . » 6.—
Un numero separato: Centesimi 20

UNIONE

Settimanale dell' Alto Milanese

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 6
In 4ª pagina . . . . L. 1.—
In 3ª pagina . . . . » 2.—
Cenni Necrologici . . » 2.—
Nel corpo del giornale . » 2.—
Pagamento anticipato
Rivolgersi
al nostro UFFICIO, in VIA G. BRUNO N. 10

Il momento politico

Alla Camera dei Deputati

Sabato la Camera ha discusso i capitoli del bilancio delle Colonie, approvando la politica coloniale del Governo.

Martedì si è iniziata la discussione del bilancio della Pubblica Istruzione.

Mentre parlava l'on. Grancelli, i presenti erano precisamente venti tisette; l'oratore non pertanto proclamava — sulla fede del suo manoscritto — che «l'attenzione con cui la Camera seguiva il dibattito, dimostrava quanto le fossero a cuore i problemi dell'istruzione». S'intende che non diceva così per ironia.

Giovedì si sarebbe dovuto iniziare il dibattito sul bilancio di Grazia e Giustizia; ma per un'improvvisa indisposizione del Ministro Guardasigilli Rocco, il Presidente della Camera, d'accordo col Governo, ha dovuto rimaneggiare tutto l'ordine dei lavori parlamentari. Così oggi, venerdì, la Camera discute il disegno di legge per la concessione del voto amministrativo alle donne. Non è da escludere che, anche in considerazione dell'assenza dell'on. Mussolini, la Camera eviti di pregiudicare definitivamente la questione, approvando una proposta di sospensiva.

Sabato si dovrebbe iniziare la discussione del bilancio dell'Economia Nazionale. Esaurita questa discussione lunedì, martedì, nel pomeriggio, la Camera passerebbe al bilancio della Marina, al quale in settimana seguirebbe quello delle Comunicazioni. A cominciare da martedì la Camera terrebbe anche delle sedute mattutine per la discussione di disegni di legge di seconda importanza, come quelli relativi alle modificazioni nelle circoscrizioni amministrative ed all'indennità parlamentare.

Non si può ancora prevedere se la Camera prolungherà i suoi lavori sino al 5 aprile, o se li sospenderà alla fine della prossima settimana, prendendo subito le vacanze pasquali.

Il Senato convocato per Mercoledì 25

E' stato affisso a Palazzo Madama l'ordine del giorno del Senato che è convocato in seduta pubblica per mercoledì 25 marzo, alle ore 15.

L'o. d. g. reca la discussione del Bilancio delle Finanze (esercizio finanziario 1924 25) e del Bilancio dell'entrata per lo stesso esercizio.

Si tratta di due Bilanci che non furono discussi nell'ultimo periodo di lavori e la cui mancata approvazione rese necessario l'esercizio provvisorio.

La discussione dei due Bilanci e quella degli altri disegni di legge non richiederà più di quattro o cinque sedute.

I Combattenti

La grandissima maggioranza delle Sezioni e Federazioni dell'Associazione Nazionale Combattenti continua a dare le maggiori e più eloquenti prove di fedeltà e di attaccamento al deposto Comitato Centrale ed in particolare al Presidente, medaglia d'oro on. Viola, il quale ha opportunamente e fieramente risposto ad una specie di diffida intimidatrice dei triumviri fascisti contro la libera attività delle Sezioni Combattenti, rivendicando i loro insopprimibili ed imprescrittibili diritti.

Secondo informazioni del *Giornale d'Italia*, il triumvirato direttivo dell'Associazione Nazionale dei Combattenti — composto, come è noto, dalle medaglie d'oro on. Viola, on. Ponzio di San Sebastiano e Slata — per — continuerebbe alacremente nel lavoro di riorganizzazione della massa dei combattenti associati. Il triumvirato avrebbe disposto che gli associati non abbandonino le file dell'Associazione, ma ne escano immediatamente solo nel caso che a capo delle federazioni venga messo di autorità un commissario straordinario.

Lo stesso triumvirato avrebbe disposto che, nell'eventualità di ulteriori scioglimenti, venga fatta la consegna soltanto degli uffici d'assistenza e che invece gli uffici d'organizzazione vengano mantenuti, sia pure trasportandoli in altra sede. Le organizzazioni autonome così costituite assumerebbero subito il nome di sezioni dell'«Associazione Nazionale Combattenti Indipendenti».

Si sciopera!...

In Lombardia, gli operai metallurgici hanno ripreso il lavoro, dopo aver dimostrato chiaramente come essi, per la maggior parte, siano rimasti fedeli alla F. I. O. M.

La stessa prova di assoluta fedeltà a tale organizzazione la massa operaia ha dato a Torino, dove lo sciopero è cessato ma perdura l'agitazione.

Si sciopera però tuttora a Trieste e v'è probabilità che la agitazione si estenda a Napoli.

Noi auguriamo che il ritmo del lavoro venga ripreso ovunque al più presto. Lo auguriamo come uomini d'ordine, al di sopra di ogni considerazione di parte. Non vorremmo infatti che si persistesse nell'errore iniziale commesso dagli organizzatori fascisti.

E' innegabile che i dirigenti del giovane sindacalismo fascista, precipitando i loro seguaci verso lo sciopero lombardo, hanno dato prova di una certa leggerezza.

Se un merito aveva infatti il fascismo nei riguardi della pace sociale, era proprio quello di avere dissuaso le grandi masse operaie dal vezzo di ricorrere allo sciopero come ad arma abituale di lotta. Solo i fantasiosi ideatori del sindacalismo integrale potevano illudersi che l'era degli scioperi fosse finita per sempre; ma, comunque, era convinzione di tutte le persone di buon senso che l'arma temuta non sarebbe stata impugnata dalle masse se non come mezzo estremo e per gravi ragioni.

Invece, che è accaduto? Proprio per opera di quei sindacalisti i quali si attribuivano il vanto del risanamento delle masse; di coloro che, potendo contare sull'appoggio politico del Governo, avevano il modo di molto ottenere dagli industriali senza ricorrere allo sciopero, si è dato il primo esempio di una precipitazione non giustificata, tra l'altro, neanche dall'entità dell'aumento di paghe di cui si discuteva.

Ma lasciamo andare gli errori dei sindacalisti fascisti e pensiamo sopratutto a uscire dall'attuale situazione senza danno per una delle nostre più cospicue produzioni e senza pericolo per la pace sociale.

Adesso vi è a Trieste, a Napoli, ecc. lo sciopero delle organizzazioni socialiste, ma si commetterebbe un altro errore mutando la politica di indulgenza in politica di rigore. L'usare due pesi e due misure è ciò che più offende la coscienza del popolo, il quale può tollerare temporaneamente limitazioni della libertà imparzialmente applicate per tutti, ma non ammette la disparità.

Il Governo non ha altro dovere che di garantire l'ordine pubblico, evitare eccessi e violenze, possibilmente influire sulla sollecita e pacifica composizione della vertenza; non può pretendere che gli accordi conclusi con gli industriali da una minoranza siano obbligatorii per un'organizzazione che rappresenta tuttora, malgrado le lotte subite in questi ultimi anni, il grosso degli operai metallurgici di tutta Italia.

D'altra parte, non è vero che la vertenza economica sia particolarmente grave; lasciate alla libera discussione tra di loro, le due forze interessate, industriali e F. I. O. M., troveranno abbastanza facilmente l'equo compromesso necessario. Una mossa molto importante del sen. Agnelli, dirigente la *Fiat*, addita già una delle possibili e ragionevoli vie di soluzione: distinguere il caso delle grandi imprese, le quali possono sopportare aumenti di paga più forti, dalle minori aziende, i cui redditi più modesti non consentono forti e improvvisi aumenti di spesa per il personale.

In regime di libertà, queste ed altre più gravi questioni si appianano, trovano la loro soluzione più equa e più naturale; meno interverrà il Governo, meno farà sperare all'una o all'altra parte il suo appoggio, più facilmente il solido realismo degli industriali e il cresciuto buon senso delle masse italiane troveranno il terreno dell'accordo.

Se i sindacati fascisti hanno sbagliato la loro mossa, ridestando, alla vigilia delle trattative per i cotonieri, ecc., lo spirito scioperaiuolo nelle masse non fasciste e rivelando — alla prova dei fatti — la pochezza della loro forza numerica, non è una ragione perchè il Governo sbagli la sua politica e li segua su un pendio tanto sdrucciolevole.

Noi ci auguriamo che prevalga in tutti un senso di moderazione e che ancora una volta la bella nave italica esca senza grosse avarie, dagli scogli insidiosi tra cui l'ha cacciata l'imprudenza del sindacalismo fascista.

Ben altri momenti abbiamo superati; supereremo dunque, con l'aiuto di Dio e del buon senso, anche questo.

MOVIMENTO LIBERALE

Oltre 1500 inscritti
alla nuova sezione milanese

Il lavoro di ricostituzione della Sezione di Milano del Partito Liberale Italiano è ormai compiuto. Con le reiscrizioni dei vecchi soci di qualunque tendenza ma non appartenenti ad altre associazioni politiche, e con le iscrizioni di nuovi soci, che continuano ad affluire, gli iscritti alla sezione superano i 1500. Il commissario straordinario, comm. dott. Giuseppe Mascagni, convocherà tra breve l'assemblea generale per la consegna dei poteri e per la nomina delle nuove cariche sezionali. Dato il largo movimento di consensi che l'opera del commissario ha incontrato ed incontra fra i liberali milanesi, e dato che l'esodo sul quale evidentemente facevano assegnamento i dissidenti è venuto a mancare, non arrivando esso ad un quinto del numero dei vecchi soci, si può far conto che per il giorno della prossima assemblea la Sezione di Milano del P.L.I. avrà un numero di soci non certamente inferiore a quello precedente al suo scioglimento. Nei varii mandamenti si è manifestato e si va concretando un forte movimento per fortificare l'organizzazione, che i dissidenti avevano tentato di scompaginare. Il 5.o e il 7.o mandamento (che comprendono insieme oltre la metà dei soci della sezione) sono rimasti, com'è noto, disciplinati al Partito. Negli altri mandamenti, specialmente al 1, 3 e 8.o, numerosi gruppi di soci lavorano attivamente per la costituzione dei nuovi organismi mandamentali.

* * *

Interrogato dal *Giornale d'Italia* l'avv. Alessandro Patucco, uno degli organizzatori della rinnovata Sezione, ha risposto che le defezioni ammontano «a molto meno di quanto si è detto e scritto. In tutto, i dimissionari e coloro che il commissario straordinario non ha creduto opportuno tornare ad iscrivere nella nuova sezione, perchè soci della *Associazione Costituzionale*, sono appena duecentocinquanta o trecento. Tra coloro che hanno date le dimissioni, la maggior parte era, contemporaneamente che al nostro, inscritta ad altri partiti, ed in ispecie ai fasci.

«Tale perdita numerica di soci, che ha fatto impressione sul pubblico perchè tra essi si annoverano alcune figure parlamentari in vista, è oggi largamente compensata dalle domande di nuovi soci, che sono giunte e giungono numerosissime».

I voti delle organizzazioni

Il Comitato Regionale Emiliano Romagnolo del Partito Liberale Italiano, riunitosi in Bologna il 16 corr., ha votato un ordine del giorno in cui dichiara di approvare l'indirizzo seguito dalla Direzione Nazionale e la incita a intensificare l'organizzazione e la propaganda per la difesa dei principi liberali.

* * *

Il Direttorio bergamasco del Partito Liberale Italiano, dopo avere votato un ordine dal giorno di deplorazione per le devastazioni ultimamente avvenute nella sede della sezione locale dell'Associazione Nazionale Combattenti, alla quale ha inviato parole di simpatia, ha votato un o.d.g. col quale, «plaudendo all'opera decisa della Direzione Nazionale, rivolta a richiamare il movimento liberale alle sue tradizioni e alla sua dottrina, riafferma la propria cordiale disciplina».

* * *

Il Comitato Regionale Veneto del P.L.I., presenti i delegati di Venezia, Padova, Verona e Treviso, ha nominato il rappresentante del Veneto in seno alla Direzione del Partito nella persona dell'avv. Piero Boni, che notoriamente è a capo della corrente di centro della sezione veneziana, ed ha infine approvato un ordine del giorno in cui si invoca l'unione e la disciplina tra i liberali.

Per la disciplina!

«La riunione dei deputati rimasti fedeli all'idea e al partito è riuscita una manifestazione importante per la nostra organizzazione.

«Sopratutto per la presenza, in alto ed in ispirito, dei nostri maggiori uomini politici, che hanno voluto in quest'ora ritrovarsi uniti nella difesa dei principi di libertà.

«Sono giunti e giungono da ogni parte d'Italia ed in modo speciale dal mezzogiorno e dalle isole consensi che sorreggono la Direzione e la incitano a perseverare nella via segnata dal dovere, e queste parole di incoraggiamento e di fede, di adesione e di plauso sono l'indice più sicuro che il Partito Liberale, unito nelle sue tendenze a difesa dell'idea e dei principi, non soccomberà, nonostante gli sforzi di gli amici di ieri e degli avversari.

«La segreteria fa ancora una volta appello alla disciplina delle sezioni e degli amici, rilevando la necessità che i fedelissimi rimangano uniti intorno alla bandiera nostra che porta per motto le parole che riassumono il nostro programma del l'oggi: «Libertà e Monarchia».

Il Segretario Generale
Avv. Quintino Piras

* * *

Ai Comitati Regionali,
Alle Federazioni Provinciali,
Alle Sezioni,

La Segreteria Generale fa appello alla disciplina di tutte le organizzazioni del Partito, perchè si stringano attorno alla Direzione Nazionale. In quest'ora di responsabilità particolarmente grave per gli uomini che la compongono, i quali hanno lottato per due anni al fine di raggiungere l'ideale di costituire un Partito unitario nazionale, e che vedono infranto il loro sforzo, sarà certo di conforto sapere che l'anima dei liberali d'Italia vibra all'unisono con essi.

La Segreteria vuole ricordare anzitutto quanti sacrifici la Direzione Nazionale ebbe a sopportare per mantenere la unità, per quanto spesse volte i suoi stessi tesserati imputassero ad essa una debolezza di metodo nei confronti dei parlamentari che il Partito voleva e vuole uniti da quella disciplina che tuttavia non è mai stata intesa nè voluta imperativa od assoluta nella esplicazione del mandato parlamentare. Infatti da questi sacrifici ebbe a soffrire talvolta la disciplina e tal'altra — specie nelle passate elezioni — la stessa compagine del Partito.

E non per poco tempo sempre per l'unità del Partito, la Direzione, nella speranza che la critica non raggiungesse le ingiurie e non diventasse appello senza ritegno all'indisciplina, sopportò perfino che uomini anche rivestiti di cariche nella organizzazione compissero attraverso una propaganda orale e scritta, non una legittima lotta di tendenza, ma una vera opera di disgregazione.

Ma di fronte al distacco conclamato da un gruppo di deputati con l'o. d. g. 1 Marzo, Deputati che, dopo aver ostacolato per due anni ogni migliore accordo, volleto con la loro opera trasformare il dissenso contingente in aperta crisi, la Direzione agì adottando una misura che è scevra, bene è dirlo, di contenuto politico.

Infatti la deliberazione presa dalla Direzione del Partito non significa da parte di essa un indirizzo politico differente da quello finora tenuto: nel Partito possono sempre convivere in concorde lavoro le diverse tendenze che in esso si agitano, purchè queste, come è logico, si esplichino nei limiti della dottrina liberale e di quella disciplina che è necessaria ad ogni aggruppamento politico.

Ad ogni modo quali che siano le ragioni politiche del distacco, dichiarato da tali deputati, a questa Segreteria importa far conoscere alle Sezioni che la rinnovata accusa fatta alla Direzione di non essere regolare è destituita di fondamento.

Poichè mentre i Senatori furono regolarmente nominati, e, in parte intervennero a qualche seduta della Direzione per i Deputati, non si riuscì mai, per quanto convocati e da questa Segreteria e da un gruppo di On. Deputati, fra i quali l'on. Mazzini, a riunirli.

Nè si può eccepire che in una riunione tenuta nel Novembre (riunione sospesa con precedente deliberazione della Giunta Politica Nazionale) venissero nominati tre rappresentanti nelle persone degli on. Mazzini, Aldi Mai e De Martino, inquanto essi stessi lealmente dichiararono e riconobbero che essendo la loro elezione precedente al distacco dell'on. Salandra non avrebbero potuto mantenere il mandato, e che un'altra adunanza per la rinnovazione delle cariche era necessario fosse tenuta.

La Direzione del Partito, composta dei delegati regolarmente nominati dalle Sezioni e dai Senatori, non poteva attendere che si esaurisse una lotta fra i rappresentanti nella Camera dei Deputati per iniziare il lavoro necessario alla difesa delle libertà civili e politiche ogni giorno violate.

La Direzione nello spasimo di questa ora non poteva rimanere inerte ed inerte non fu: essa volle operare ed operò: essa è certa che intorno ad essa rimarranno saldi e fedeli tutti coloro i quali veramente sentono l'idea animatrice del nostro Partito e non vogliono ridurre la loro mente alla pallida concezione di un «pavido conservatorismo di corta durata... E la storia dimostrerà — sono sempre parole di Antonio Salandra — che soltanto nella riscossa del liberalismo è riposta la speranza di instaurare nel nostro paese un'era di pace sociale e di ordinato e tranquillo vivere civile».

Il Segretario Generale
Avv. Q. PIRAS

Consiglio Comunale

Alle ore 21 di venerdì 13 corr., presenti, della Giunta, gli Assessori cav. Forni, Caroli, Bianchi, rag. Rumi, ing. Cattaneo, Ruggeri e tredici Consiglieri, il Sindaco dichiara aperta la seduta.

Prima d'iniziare la discussione dell'ordine del giorno, il Consigliere cav. uff. SACCONAGHI commemora brevemente il comm. ing. Domenico Oliva, testè defunto, che in Consiglio Provinciale rappresentò per oltre 25 anni il nostro Mandamento. A lui si deve anche la fondazione del nostro Consorzio Cooperativo Agrario.

Il SINDACO si associa alle nobili espressioni ed informa che già eran state date disposizioni perchè ai funebri (che hanno avuto luogo domenica a Cassano Magnago) intervenisse il vessillo del Comune di Gallarate con la rappresentanza municipale.

Al Cons. CHIERICHETTI che domanda quando verranno iniziati i lavori per la costruzione del nuovo ponte in Corso Leonardo da Vinci, l'ingegnere CATTANEO risponde che i lavori sono già stati regolarmente appaltati ed avranno inizio non appena la stagione sarà propizia per tali generi di costruzioni.

Il Cons. ORLANDI fa rilevare che la nomina di altri due vigili urbani è insufficiente provvedimento, data l'ampiezza attuale del territorio Comunale; chiede che la Giunta decida un nuovo aumento di personale.

L'Ass. FORNI replica che la proposta del Cons. Orlandi è già allo studio della Giunta.

Il Cons. ORLANDI insiste sulla necessità di installare dei fari nelle prossimità del Monumento ai Caduti e di contornare l'opera con una cancellata che eviti che essa sia fatta oggetto di atti deplorevoli.

L'Ass. CATTANEO informa che si è già disposto in proposito, anche per esaudire gli espressi desideri delle associazioni dei Reduci.

Le dimissioni dell'Ass. Calcaterra respinte all'unanimità

Si passa alla discussione degli articoli dell'ordine del giorno.

Il SINDACO propone al Consiglio la posposizione dell'art. 16: Dimissioni dell'ing. Stefano Calcaterra dalla carica di Ass. Comunale.

Siccome il Cons. SACCONAGHI muove alcune osservazioni al riguardo, la proposta del Sindaco è posta ai voti ed è approvata dalla maggioranza.

Il SINDACO dà conto al Consiglio della lettera con cui l'Ass. Calcaterra specifica i motivi che lo hanno indotto a rassegnare le dimissioni dalla carica. In sostanza l'ing. Calcaterra si lagna degli appunti pervenutigli da più parti in merito alla sua opera di Assessore e dice che desidera mettersi in grado di poter dar conto dallo scranno consigliare dell'opera sua.

La lettera conclude con l'augurio che l'Amministrazione porti a compimento le importanti opere iniziate e progettate per la prosperità di Gallarate.

Le dimissioni erano già state respinte dalla Giunta; avendo però l'Ass. Calcaterra in esse insistito, sono state portate alla delibera del Consiglio.

Alla richiesta del Cons. ORLANDI di delucidazioni sulle dimissioni stesse, che si dissero estese in un primo tempo anche alla carica di Consigliere, il SINDACO risponde che si è trattato di un mero errore di scritturazione.

Prende poi la parola il Cons. PERONI per far rilevare che non sembragli che la motivazione data dall'ing. Calcaterra sia tale da giustificare le dimissioni dalla carica. L'egregio ing. Calcaterra può essere incorso in qualche errore, specialmente per quanto riguarda le Autostrade, ma tali errori, se pure di errori si tratta, nel qual caso v'è semplice materia di rilievi tecnici, non possono diminuire l'importanza della complessa e ingente opera svolta dall'Assessore stesso nell'interesse cittadino. «Non ritengo pertanto, conclude il Cons. Peroni, che i motivi enunciati nella lettera giustifichino le dimissioni; dato che la Giunta le ha respinte, propongo che il Consiglio ne segua l'esempio».

Il Cons. SACCONAGHI si associa alle eque, serene e ponderate parole pronunciate dal Cons. Peroni. Le osservazioni rivolte in questo consesso all'Ass. Calcaterra da alcuni colleghi erano ispirate solamente a sentimenti di supremo interesse cittadino; in esse non eravi alcun carattere di opposizione all'operato dello stesso Assessore. Ritiene perciò si debbano respingere le dimissioni.

Il Cons. PERONI riprende la parola per prospettare la eventualità che le dimissioni fossero originate dalle osservazioni mosse extra Consiglio in merito alla Azienda del Gas; anche in tale caso non vi sarebbe materia per giustificare la decisione presa dall'ing. Calcaterra. «Noi anzi, conclude il Consigliere, coscienziosamente rendiamo omaggio all'opera fin qui svolta dall'Assessore Calcaterra con la netta persuasione ch'egli abbia scrupolosamente compiuto il dovere derivantegli dalla carica».

Il Consiglio unanime approva di respingere le dimissioni.

Per le "Tramvie Gallaratesi,,

Si passa così alla ratifica delle deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale in data 23 Gennaio 1925 per risolvere prontamente il problema tramviario. La relazione accenna alla recente costituzione della Società Anonima Tramvie Elettriche Gallaratesi, per costruire e far funzionare, in un primo tempo, la linea tramviaria elettrica Cassano Magnago - Gallarate - Samarate - Ferno - Lonate Pozzolo.

La relazione accenna anche alla deliberazione del Consiglio Provinciale di Milano per la concessione del suolo stra-

dale e del sussidio chilometrico a favore della tramvia, e rileva come il sussidio annuo globale di ciascun Comune consorziato sia stato, per la durata di venti anni, così stabilito: Gallarate L. 61.000; Cassano Magnago L. 28.000; Samarate L. 25.000; Lonate Pozzolo L. 27.000; Ferno L. 11.000.

Il numero dei Rappresentanti d'ogni Comune è stato poi proporzionalmente così determinato: Gallarate N. 6; Cassano N. 3; Samarate N. 3; Lonate N. 3; Ferno N. 2.

L'Assemblea Consorziale dei Delegati nominerà un Comitato permanente ed esecutivo di tre membri, scelti nel proprio seno.

Sono in corso le misurazioni, le livellazioni ed i rilievi tecnici per fissare il tracciato della costruenda linea. Il progetto definitivo sarà studiato da apposita Commissione composta di due tecnici da nominarsi dalla Giunta Municipale, di altri due tecnici designati dalla Società Tramvie Gallaratesi, dell'ing. Fadini della Società stessa, dell'Assessore delegato ai L. P. e dell'Ingegnere Comunale, e sarà poscia sottoposto all'esame ed all'approvazione degli Enti interessati.

Al termine di un'ampia e serena discussione, alla quale partecipano quasi tutti i presenti, il Consiglio approva le delibere della Giunta e passa alla nomina dei sei delegati a rappresentare il Comune di Gallarate in seno al Consorzio nelle persone dei signori: Cattaneo ing. Luigi; Ceriani ing. Giovanbattista; Orlandi Giuseppe; Peroni rag. Giacomo; Praderio Luigi di Giovanni; Chierichetti Giovanni di Michele.

Rinvio di una parte dell'o. d. g.

Su proposta di vari Consiglieri, viene all'unanimità approvato il rinvio ad una prossima seduta della discussione degli articoli:

2) Progetto di una nuova strada di raccordo alle Autostrade e alla Pavallaccia.

8) Progetto di nuove strade di piano regolatore dalla Cassinetta a Cedrate, attraverso il sottopasso Autostrade e dalla Varesina al sottopasso stesso.

12) Cessione gratuita di terreno di proprietà sig. Carnelli Antonio da adibire a sede stradale, dalla via Privata Foglia alla Circorvallazione Nord del piano regolatore.

L'acqua alla Madonna in Campagna.

Successivamente il Consiglio Comunale con voto unanime delibera:

1. — di approvare il progetto tecnico redatto dall'Ingegnere Comunale per il prolungamento della rete dell'Acquedotto fino al Sobborgo Madonna in Campagna;

2. Di sopperire alla relativa spesa prevista in L. 65.000, in via provvisoria con anticipo di fondi disponibili di Cassa ed in via definitiva con la contrattazione di apposito mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti in base al R. D. 30 dicembre 1923 n. 3132, ed alle altre condizioni riguardanti la durata, l'ammortamento, la garanzia e il tasso interessi che saranno richieste dall'Autorità tutoria e dalla Cassa mutuante a sensi di legge;

3. — Di concedere l'autorizzazione di acquistare le tubazioni, i giunti, gli idranti, le saracinesche e gli altri pezzi speciali a trattativa privata, da quella Ditta specialista in materia, che presenterà le migliori offerte e garanzie e di eseguire i lavori di scavo e movimento di terra in economia sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico Municipale.

Lo Statuto del Patronato Scolastico.

Viene quindi discusso il nuovo Statuto del Patronato Scolastico, che porta anche all'aumento della quota per i soci perpetui e per i soci annuali.

Il Cons. SEVESO chiede che siano fatte delle facilitazioni ai figli dei Mutilati e agli Orfani di Guerra.

L'Ass. CAROLI dichiara di prendere nella dovuta considerazione i desideri espressi dal collega Seveso.

Il Cons. CROSTA propone variazioni ad alcuni articoli dello Statuto.

Il Cons. MARAGGIA domanda che si aumenti il sussidio già stanziato dal Comune per il Patronato Scolastico.

Si decide di discutere la domanda del Cons. Maraggia in sede di bilancio preventivo.

Dopo di che il Consiglio con voto unanime approva il nuovo Statuto.

Deliberazioni varie.

A rappresentanti del Comune nel Comitato Forestale Provinciale, vengono nominati i signori cav. Giovanni Sartorio, membro effettivo, e cav. Emilio Valli, membro supplente.

Nella Commissione di Revisione del Conto Consuntivo 1924 vengono nominati i Consiglieri Rag. Peroni, Rag. Carlo Martegani, Angelo Maino.

Nella Commissione Edilizia per il biennio 1925-1926 vengono eletti i signori ing. Ceriani Giovanbattista, geom. Pompeo Fattorini e prof. cav. G. Salvagno.

Rapidamente e senza discussione, vengono passati in esame ed approvati gli articoli 9 e 10.

Art. 11) Quali rappresentanti del Comune per la rinnovazione parziale della Commissione Mandamentale Imposte Dirette sono eletti i signori Praderio G. B. e Cesare Ruggeri per le nuove frazioni di Cajello e di Crenna. Cosicchè la Commissione stessa rimane così composta: ing. cav. Stefano Calcaterra, Forni cav. Erminio, Ernesto Caroli, Ambrogio Bianchi, Rumi Rag. Amilcare, Cesare Ruggeri, G. B. Praderio, Angelo Maino, Gustavo Elia Gallotti.

L'art. 12 presenta all'attenzione del Consiglio la domanda presentata dalla Società Trazione Imprese Elettriche di Milano per proroga decennale della concessione della Tramvia Milano-Gallarate.

Il Consiglio propone e delibera di concedere la proroga richiesta, purchè la Società richiedente si impegni ad eseguire entro un biennio l'elettrificazione del tratto Busto-Gallarate ed a togliere il doppio binario attualmente esistente dinanzi alla caserma di Cavalleria sul viale Milano.

Gli articoli 14 e 15 rispettivamente riguardanti la tariffa delle aree a pagamento nei cimiteri di Gallarate, Cedrate, Arnate, Crenna e Caiello e la sostituzione della autoinaffiatrice Fischer con altra Tamini, sono pure approvati senza discussione.

Cronaca di Gallarate

Per l'ampliamento della nostra Stazione...

L'on. Guocchi ha presentato una interrogazione al Ministro delle Comunicazioni «per sapere quando potranno iniziarsi i lavori d'ampliamento della stazione ferroviaria di Gallarate e per conoscere se si intende comprendere la sistemazione di quel servizio viaggiatori fra le opere di improrogabile attuazione».

L'interrogazione verrà discussa quasi certamente in una delle prossime tornate parlamentari.

Ci auguriamo che la risposta del Ministro non sia di quelle che non concludono nulla e giulebbano di ottimistiche ma imprecise promesse i solito infausti differimenti...

.... e per il suo abbellimento

Il Consorzio Abbellimento Stazioni, che opera col patrocinio e col concorso delle Ferrovie dello Stato, dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche, del Touring Club Italiano e della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari, ha inviato al nostro Municipio la seguente circolare:

«Codesta Stazione Ferroviaria è stata invitata a partecipare al Concorso per l'abbellimento delle Stazioni, bandito, per il corrente anno 1925, dall'Ente Nazionale Industrie Turistiche, ecc. sotto il patrocinio delle Ferrovie dello Stato.

«Nel rimettere alla S. V. ill.ma il relativo opuscolo programma, la Commissione esecutiva si permette di richiamare l'attenzione di codesta Amministrazione Comunale sull'importanza e l'utilità del Concorso che, proponendosi di migliorare le condizioni delle Stazioni Ferroviarie, non può non incontrare l'approvazione e l'appoggio delle Amministrazioni Municipali delle Città servite dalle Stazioni Ferroviarie stesse.

«Nella certezza che anche codesta Amministrazione vorrà agevolare il titolare della Stazione Ferroviaria di codesta città nell'esecuzione delle migliorie necessarie per una degna partecipazione al concorso, ci è grato porgere, fin d'ora, i più vivi ringraziamenti».

Ci permettiamo di osservare, sicuri di interpretare i sentimenti della cittadinanza, che la nostra stazione, per le condizioni assolutamente disastrose in cui vi si svolge il traffico ferroviario, non può permettersi ora il lusso di abbellimenti floreali, ecc. Queste sono *sciccherie* estetiche che ci potremo permettere il giorno in cui le promesse e riprometesse opere di ampliamento saranno un fatto compiuto. Per intanto, basterebbe un po' più di pulizia, un'illuminazione meno ipotetica e un maggiore disciplinamento del flusso e riflusso della enorme massa dei viaggiatori. Non si sa mai, fino all'ultimo istante, in quale delle linee un treno stia per arrivare; chi vuol avere un'idea dei tumulti che avverranno nella Valle di Giosafat il dì del Giudizio Universale si rechi alla nostra Stazione nelle ore di maggiore affluenza....

E non aggiungiamo parole per dire delle deplorevoli condizioni in cui si trova tuttora il piazzale della Stazione.... Vedere, per credere!

Il Giubileo Sacerdotale di Monsignor Pietro Sommariva

Giovedì 19, giorno di S. Giuseppe, Mons. Pietro Sommariva ha festeggiato il suo Giubileo Sacerdotale.

Alle 7, Monsignor Prevosto ha celebrato la S. Messa alla presenza di una folla enorme di cittadini d'ogni categoria sociale. Da padrini fungevano i signori Claudio Sironi, presidente della Fabbriceria di Gallarate, e Carlo Forni, presidente del *Comitato pro riparazioni e nuovo pavimento alla Prepositurale.*

Mons. Prevosto durante la celebrazione del santo rito ha impartito ai fedeli la S. Comunione, regalando a quanti si sono accostati alla Mensa Eucaristica una sacra immagine.

Terminata la funzione una folta schiera di cittadini s'è riversata nel cortile laterale della Chiesa, improvvisando al Prevosto una calorosissima dimostrazione di plauso. Monsignore, visibilmente commosso, ha esternato con amorevoli paterne parole la sua viva soddisfazione per tale simpatica prova di affetto.

Nel corso della giornata alla casa del Prevosto è stato un continuo affluire di Autorità e personalità cittadine in visita d'augurio.

La Giunta, in ufficiale rappresentanza, si è recata a porgere gli omaggi della popolazione tutta al Monsignore. Al Sindaco comm. Colombo, all'assessore cav. Forni ed al segretario generale del Comune dott. Rossi, il Prevosto ha rivolto espressioni di riconoscente simpatia.

Della Sezione Combattenti si sono recati a far visita al Monsignore, per recargli il saluto dei reduci, il Presidente sig. Ambrogio Bianchi ed il sig. Luigi Pozzi.

Il Comitato della II Mostra Gallaratese d'Arte, nelle persone dei signori Giuseppe Macchi, dott. Giacinto Macchi, Mario Buffoni, cav. rag. Rinaldo Martegani, prof. cav. G. Salvagno e Antonio Forni, nel porgere i rallegramenti al Prevosto, gli ha offerto in dono una magnifica opera dello scultore A. Wildt, cioè la splendida *Madonnina*, che, esposta in Broletto, è stata da tutti i visitatori vivamente ammirata.

Un altro ricco dono è giunto al Prevosto: due ampolline in argento per altare, che portano la seguente affettuosa dedica: «A Mons. cav. Pietro Sommariva, Primo Prefetto, nel cinquantesimo di sua ordinazione, il Capitolo offre».

A Mons. Cav. Don Pietro Sommariva, nella fausta ricorrenza delle sue Nozze d'Oro e del cinquantesimo di sua residenza a Gallarate, l'Unione presenta devoti e beneaugurali omaggi.

FEDERAZIONE ESERCENTI E NEGOZIANTI

Per una maggiore .....disciplina daziaria

La Presidenza della Federazione Esercenti e Negozianti del Gallaratese ha diretto al nostro Sottoprefetto la seguente lettera:

«Il Consiglio della Federazione Esercenti e Negozianti di Gallarate e Circondario, riunitosi d'urgenza la sera del 17 marzo per esaminare la questione dazio; considerando:

1. Che la nuova tariffa daziaria votata dall'on. Giunta Comunale per tutta la città di Gallarate viene invece applicata solamente alla Città, escluso Crenna e Caiello;

2. Che la maggior parte degli esercenti non hanno a tutt'oggi i moduli per la denuncia in seguito a mancata distribuzione da parte del Comune;

3. Che i moduli stessi non sono chiari e si prestano facilmente ad errori a tutto danno degli esercenti;

Delibera di domandare al Comune la sospensione provvisoria delle denuncie delle rimanenze e nomina una Commissione composta dai sigg. Saluini Giacomo, Orlandi Giuseppe, Sala Giacinto, Colombo Paolo, Ambibetti Giuseppe, Fumagalli Luigi, per concretare e prendere definitivi accordi col Comune onde facilitare le denuncie stesse e chiedere quelle facilitazioni già concesse in altre occasioni.

Interessa vivamente la di lei autorità affinchè tale agevolazione venga concessa agli esercenti di Gallarate».

Proroga alla denuncia delle rimanenze

Contemporaneamente la Federazione comunica a tutti gli esercenti interessati, che la spett. Giunta Municipale ha concesso la proroga sino alle ore 18 di lunedì 23 corrente, per la denuncia delle rimanenze.

In proposito la Giunta avverte gli esercenti che dovrà essere loro precipua cura di ricorrere all'apposito ufficio, prima di tale data, per gli eventuali reclami o per la richiesta delle necessarie chiarificazioni.

Invito ad una importante adunanza

Si invitano tutti gli esercenti e negozianti a voler intervenire all'adunanza indetta dalla Federazione per domenica 22 corr. alle ore 14.30 nella sala gentilmente concessa dell'Albergo Tre Re per discutere in merito alla nuova tariffa daziaria e alla questione della denunzia delle rimanenze. Data l'importanza degli argomenti in discussione, che interessano molto la classe, si prega vivamente che nessuno manchi.

Cronache Sindacali

L'agitazione dei cotonieri

In data di mercoledì la FIOT ha inviato la seguente lettera urgente all'Associazione Cotoniera, per provocare una pronta risposta alla già avanzata richiesta di caro-vita per le maestranze cotoniere:

«In data 12 corrente vi abbiamo inviato una sollecitatoria per avere una urgente risposta riguardo la richiesta di rivedere i salari delle maestranze, ma finora questa non è pervenuta. Ora, invece, la situazione generale esige una vostra pronta decisione, anche perchè per i prossimi giorni è convocato il nostro Consiglio nazionale ed al medesimo è opportuno sieno sottoposte in forma concreta le vostre decisioni. Ove ciò non dovesse o non potesse avvenire è facile debbano sorgere delle complicazioni, e di ciò vi preavvisiamo al fine di farvi comprendere la necessità che entro questa settimana ci notifichiate se intendete o meno concedere degli aumenti, salvo precisare nella prossima settimana l'entità e le modalità».

Lettera analoga per conto delle rispettive maestranze, è stata inviata dalla FIOT al segretario degli industriali del lino e della canapa.

Cura Balnearia degli Scrofolosi Poveri

Il Comitato Direttivo di questa benemerita associazione ha pubblicato il rendiconto finanziario dell'esercizio 1924, rendiconto che si chiude col modesto avanzo di L. 503.95.

Le oblazioni raccolte nello scorso anno, quasi 20.000 lire, consentirono di inviare alla colonia marina di Celle Ligure un centinaio circa di fanciulli, che conseguirono un tangibile miglioramento della loro salute.

Affinchè però l'Associazione possa continuare e intensificare la sua provvida azione a favore dei bambini poveri sofferenti anche nei territori annessi di Crenna e Caiello, occorrono mezzi adeguati. Il Comitato rinnova pertanto un caldo appello agli Istituti, alle Società, alle Ditte ed ai privati, perchè vogliano darci il loro generoso contributo annuo a questa umanitaria Istituzione.

Alla Mutua Sanitaria

Domenica si è tenuta l'assemblea generale dei soci della locale Mutua.

Intervennero il Consiglio Direttivo scadente e molti inscritti. Il presidente, sig. Carlo Comolli, constatato il numero legale dichiara valida e aperta la seduta, dando ampia illustrazione dell'incremento notevole della istituzione nel decorso anno 1924. Fa poi presente ai convenuti le modifiche approvate dal Consiglio allo Statuto Sociale. I soci approvano tale delibera, nonchè la relazione morale e quella finanziaria.

Chiusa la discussione sulla prima parte dell'ordine del giorno si passa alla proclamazione del nuovo Consiglio Direttivo.

A scrutinio segreto si ebbero i seguenti risultati:

Consiglieri: Comolli Carlo, Cimpanelli Francesco, Mastalli Canonico Andrea, Vanelli Alberto, Montalbetti Adolfo, Bossi Gina Grassi, Vignani Andrea, Quadrelli Ernesto, Bestetti Mauro, Zanetti Giuseppe.

Probiviri: Bossi comm. Giovanni; Forni cav. Erminio; Maino Angelo.

Tra giorni il Consiglio si radunerà per la distribuzione delle cariche.

Per l'assistenza ai Piccoli Derelitti

Sotto la Presidenza del cav. Piero Crosta, si è riunito giorni or sono il Comitato Gallaratese per l'Assistenza ai Piccoli Derelitti.

Erano intervenuti, oltre al Presidente, i membri del Comitato signori: cav. Erminio Forni, Giuseppe Minoli, Gino Borgomaneri, comm. Antonio Maino, rev. don Augusto Armani dell'Opera Nazionale, cav. Enrico Ronchi e signora Camilla Mozzati.

Don Armani espresse la viva riconoscenza dell'Opera per l'attività che anima questo Comitato.

Il cav. Crosta disse lo scopo della importante adunanza: prendere definitive disposizioni per intensificare la raccolta delle sottoscrizioni.

All'unanimità si è deciso di iniziare senz'altro la raccolta di offerte presso gli industriali della città, valendosi della valorosa prestazione del signor Enrico Ferrando.

Su proposta del rev. Armani si è stabilito di far tenere nella nostra città una conferenza di propaganda dall'on. Innocenzo Cappa. Prima di sciogliere la adunanza i presenti sottoscrissero a favore della Istituzione le seguenti somme:

Gino Borgomaneri L. 500, Giuseppe Minoli 1000, Ditta Piero Crosta e C. 1000, cav. Piero Crosta 150, Camilla Mozzati ved. Sacconaghi 500, cav. Erminio Forni 250, Lina e comm. Antonio Maino 1000.

Queste cospicue offerte, aggiunte alle precedenti, portano la cifra complessiva della sottoscrizione a lire 6750.

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Mutilati ed Invalidi di Guerra

Per domenica 29 marzo corr. alle ore 9, in Gallarate, nell'Aula Magna delle Scuole Secondarie in piazza Giovine Italia, è indetta l'assemblea generale ordinaria dei soci della sezione gallaratese dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra, al fine di trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Nomina di un presidente e di un segretario d'assemblea.
2. Lettura del verbale della precedente assemblea.
3. Relazione morale e finanziaria al 31 dicembre 1924.
4. Relazione dei Sindaci.
5. Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1924.
6. Bilancio preventivo 1925.
7. Nomina del Consiglio Direttivo (9 consiglieri), di 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti.
8. Varie, eventuali.

Stante l'importanza degli oggetti posti all'o.d.g., la presidenza raccomanda a tutti i soci di non mancare.

Trascorsa un'ora da quella indicata per l'assemblea, questa passerà in seconda convocazione, e sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Coloro che non possono intervenire all'assemblea, potranno farsi rappresentare da un altro socio, mediante delega scritta, diretta al presidente.

Le iscrizioni ai Corsi Premilitari della Società Ginnastica Gallaratese

La Società di Tiro a Segno e la Società Ginnastica Gallaratese indicono anche nel corrente 1925 i corsi premilitari per i giovani appartenenti alle classi di leva 1906-1907.

Le iscrizioni sono aperte a tutto il 20 marzo e si ricevono mediante il versamento della quota di L. 15 tutti i giorni, dalle 9 alle 12, presso il segretario dei corsi stessi, sig. Pietro Cassinelli, all'ufficio della sezione Combattenti (via Mazzini).

Classe 1889

I soci dell'89 sono vivamente pregati di voler presenziare alla mesta cerimonia commemorativa, che avrà luogo domenica 22 marzo p. v. alle ore 10.30 precise, al Cimitero, nella ricorrenza del primo anniversario della morte del compianto Vice-presidente Mario Bossi.

La riunione dei commilitoni è fissata per le ore 10 in piazza Guenzati, 2.

Cesare e Gina Milani, coi congiunti tutti, profondamente commossi ringraziano con animo grato: l'Istituzione Classe 1889, la Musica Cittadina e tutte le genti persone che vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto alla Loro cara Estinta.

Gallarate, 17-3-1925.

Banca di Gallarate

Sede in GALLARATE

Agenzie in MILANO, Albizzate, Carnago, Cassano Magnago, Castano Primo, Cuggiono, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo, Magnago, Samarate, Somma Lombardo.

Società Anonima - Capit. Soc. 20.000.000 - Ris. 4.500.000

Aumento del Capitale Sociale da L. 10.000.000 a L. 20.000.000

Programma

per la emissione di N. 100.000 Azioni nuove da L. 100 nominali cadauna riservate in opzione totale agli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delibera 15 febbraio 1925 dell'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti, omologata con Decreto 27 stesso N. 28-RR. e N. 209 Cron. del Tribunale di Busto Arsizio, — colla quale venne aumentato il Capitale Sociale da L. 10.000.000 a L. 20.000.000 mediante l'emissione di N. 100.000 azioni nuove da L. 100 nominali cadauna, riservate in opzione totale agli azionisti, valendosi delle facoltà concessegli dall'Assemblea suddetta, in seduta 7 Marzo 1925 ha stabilito di far luogo a tale aumento.

Vengono, pertanto, emesse e offerte agli attuali azionisti rappresentanti il Capitale di L. 10.000.000 e fino a concorrenza dell'aumento le corrispondenti 100.000 azioni in ragione di una azione nuova ogni azione vecchia posseduta, alle condizioni e modalità seguenti:

1. — Il diritto di opzione dovrà essere esercitato dal 16 al 28 Marzo 1925, mediante presentazione dei titoli nominativi ed al portatore, elencati in distinte a doppio esemplare con la firma del presentatore.

2. — I titoli anzidetti verranno restituiti immediatamente dopo la apposizione di stampiglia constatante l'avvenuto esercizio dell'opzione e l'aumento del Capitale Sociale.

All'atto dell'opzione verranno rilasciati certificati nominativi provvisori coll'annotazione dei versamenti, da essere poscia sostituiti con titoli definitivi al portatore o nominativi, secondo le richieste, quando le azioni saranno interamente liberate.

3. — Trascorso il 28 Marzo 1925, termine così perentoriamente stabilito sotto pena di decadenza, senza che l'azionista si sia presentato ad esercitare il diritto di opzione, si intenderà che egli vi abbia definitivamente rinunciato.

4. — Le nuove azioni avranno godimento dal 1 luglio 1925.

I versamenti sulle stesse dovranno effettuarsi per:

L. 25.— ogni azione, all'atto dell'opzione, oltre L. 5. — a titolo di rimborso spese;

L. 50.— ogni azione, al 30 Giugno 1925;

L. 25.— ogni azione, a saldo, al 30 Settembre 1925.

5. — Sui versamenti non effettuati entro il termine stabilito, verrà applicato l'interesse del 6 per cento, riservandosi la Banca di valersi del diritto sancito dall'art. 168 Cod. Comm., per i titoli che non fossero in regola di versamento.

6. — E' in facoltà degli azionisti di liberare anticipatamente le azioni nuove contro bonifico degli interessi nella misura del 6 per cento annuo.

7. — L'opzione dovrà essere esercitata esclusivamente presso la Sede Sociale - Via Alessandro Manzoni, 4 - Gallarate.

Il Consiglio ha assicurato il collocamento delle azioni che non fossero optate dagli azionisti.

Gallarate, addì 9 Marzo 1925.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Diffondete l'Unione

Classe 1895

In diverse riunioni che hanno avuto luogo all'Albergo Tre Re, questo sodalizio ha preso accordi circa i festeggiamenti per il «trentesimo», festeggiamenti che avranno luogo nei giorni 19, 20 e 21 aprile p. v.

La riunione di sabato scorso è riuscita la più importante per varie ragioni:

1. Perchè si è deciso che l'inaugurazione del gagliardetto sociale abbia luogo a Trieste.

2. Per la designazione dell'alfiere nominato all'unanimità nella persona dell'esimio prof. Giovanni Andreazza.

3. Per aver stabilito che alla stazione ferroviaria i gitanti saranno accompagnati da musica e fiaccolata.

La presidenza fa rilevare ai commilitoni la necessità assoluta di provvedersi subito della fotografia per la tessera che dà diritto a godere delle facilitazioni ferroviarie e turistiche in genere. Nel prezzo globale della gita è compresa la spesa per la fotografia e chi ne è sprovvisto è perciò pregato di recarsi subito dal fotografo Mamini, in via Cavour 13.

Le fotografie stesse devono subito essere rimesse al segretario Clerici o al sig. Pietro Cassinelli (presso Assoc. Combattenti) i quali stanno appunto dedicandosi alla preparazione di questo indispensabile documento di viaggio.

Ricordiamo infine che sabato sera alle ore 20,30 nel salone dell'Albergo Tre Re è indetta una nuova ed importante riunione di tutti i commilitoni.

La nuova tariffa
per la concessione dei posti al Cimitero

Diamo la tabella delle nuove tariffe approvate dal Consiglio Comunale per la concessione di posti nei Cimiteri del Capoluogo e delle frazioni:

Area a perpetuità per Cappelle: a Gallarate L. 400 al mq.; Arnate L. 200; Cedrate 200; Crenna 250; Caiello 200.

Inumazione di salme con obbligo di tomba in muratura: Gallarate 1500; Arnate 700; Cedrate 700; Crenna 1000; Caiello 700.

Area trentennale alla periferia dei Campi con obbligo di tomba: Gallarate 500; Arnate 200; Cedrate 200; Crenna 400; Caiello 200.

Al centro, con obbligo di tomba: Gallarate 300; Crenna 250.

Colombari per trent'anni: Gallarate 1000; Crenna 800.

Id. a perpetuità: Gallarate 3000; Crenna 2000.

Loculi dell'Ossario a perpetuità: Gallarate 300; Crenna 200.

Area decennale (senza tomba): Gallarate 150; Arnate 80; Cedrate 80; Crenna 100; Caiello 80.

Loculo Ossario, decennale: Gallarate 40.

Collocazione monumenti: Gallarate 50; Arnate 25; Cedrate 25; Crenna 30; Caiello 25.

Id. Lapidi: Gallarate 30; Arnate 15; Cedrate 15; Crenna 15; Caiello 15.

Id. Sostegni: Gallarate 15; Arnate 10; Cedrate 10; Crenna 10; Caiello 10.

Esumazioni: Gallarate 30; Arnate 25; Cedrate 25; Crenna 25; Caiello 25.

Tassa di concessione per inumazione di salme in cappelle o posti a perpetuità di parenti e dei rispettivi proprietari: Gallarate 400; Arnate 250; Cedrate 250; Crenna 300; Caiello 250.

La nuova tariffa daziaria

Allo scopo di fare conoscere quali sono gli articoli soggetti alla nuova tariffa daziaria a datare dal 15 marzo e per mettere il pubblico in condizioni di valutare il tenue aggravio su di ogni voce, che per nessuna ragione dovrebbe determinare aumenti di prezzi di vendita, il Sindaco ha ritenuto opportuno la pubblicazione di una tabella indicante l'importo di tariffa corrispondente ad un ettogramma di merce, ordinando a tutti gli Esercenti interessati di tenere detto avviso esposto in negozio in modo visibile e leggibile anche dal di fuori e stabilendo fin d'ora l'ammenda di L. 50, definita in linea amministrativa, ai trasgressori.

Aumento del prezzo del latte

A cominciare dal 13 marzo e fino a nuova disposizione il prezzo per la vendita minuta del latte intero e puro di vacca è stabilito per questo Comune in L. 1,35 al litro.

Il Collegio circondariale dei Probiviri
per l'industria dei trasporti

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto col quale viene istituito a Milano un Collegio di Probiviri per l'industria dei trasporti, con giurisdizione per i circondari di Gallarate, Abbiategrasso o Monza.

La "Buffonesca„ al Condominio

Ritorna fra noi, per due sole sere, la «Compagnia del Teatro Buffonesco». La valorosa compagnia, diretta da Nardo Leonelli, debutterà sabato, 21, con *Biraghin* di Arnaldo Fraccaroli. Domenica sera, 22 corrente, *Mio figlio*.

Cronaca d'Oro

Alla Mutua Sanitaria sono pervenute le seguenti oblazioni:

L. 100 offerte dal comm. Giovanni Bossi; L. 50 dal cav. Giovanni Sartorio.

* * *

All'Asilo Infantile Ponti il sig. Pietro Ruggeri ha elargito L. 300.

* * *

Per il Dispensario Antitubercolare la Ditta Tosi e Daverio ha elargito L. 550; la Cooperativa Edificatrice di Cedrate, L. 100.

* * *

All'Associazione Scrofolosi Poveri la Cooperativa Edificatrice di Cedrate ha elargito L. 100.

* * *

Al Comitato Gallaratese per l'assistenza ai Piccoli Derelitti i sigg. Mario e Pina Grassi hanno elargito L. 150 e il cav. uff. Ambrogio Colombo fu C. ha inviato da Milano L. 1000. Lo stesso Concittadino ha elargito all'Istituto Vittorio Emanuele III per lo studio e la cura del Cancro, la cospicua somma di lire 100.000.

* * *

Il Consiglio Direttivo della Sezione Mutilati ci comunica l'elenco delle ditte e delle persone che hanno contribuito alla raccolta delle strenne distribuite ai Mutilati e agli invalidi il giorno dell'Epifania.

Le ditte F.lli Maino e C., Introini e C. e Cesare Macchi e C. donarono tagli di camicie e fazzoletti; Faustino Lana e Lana, Tagliabue e C., articoli per fumatori; Patronato Invalidi di Guerra Gallarate L. 2600; comm. Giulio Brusadelli 1000; sigg. Antonio e cav. uff. Giacomo Sacconaghi 400; sig. Peppino Guenzani 250; Banca Nazionale di Credito, succ. di Gallarate 100; Ditta Seveso e Gomarasca 200; ditta Colombo e Villa 200; Annibale Abbiati 200; Manifattura Borgomaneri 200; Ditta Carlo Bassetti 200; sig. Pietro Bellora 500; Ricamificio Italo Belga 200; Ditta Pietro Crosta e C. 150; ditta Cesare Galdabini e C. 150; Porretti e Riva 100; cav. Giovanni Orlandi 100; S. A. Enrico Sironi 150; Ricamificio Dettoni 100; F.lli Ruggeri 100; succ. Alceste Pasta 100; Tosi e Daverio 200; F.lli Bonicalzi e C. 100; Bassetti e Rossini 100; Minoli e C. 50; N.N. 100; dalla Sezione 120; Totale L. 7620.

Questa somma venne ripartita fra 381 soci in ragione di L. 20 ciascuno.

* * *

All'Ospedale Civico sono pervenute le seguenti elargizioni: N N. 100; N.N. 100.

* * *

Al Ricovero di Mendicità sono state elargite L. 400 dal sig. Pietro Ruggeri.

* * *

Al Patronato Scolastico ha offerto L. 100 la Cooperativa Edificatrice di Cedrate.

I risultati del veglione "Bianco e Nero„

Il Comitato organizzatore del *Veglionissimo* ha rimesso in questi giorni alla nostra Sezione Mutilati un completo rendiconto finanziario che, detratte le spese, si chiude con l'avanzo netto di lire 5373,80.

In questa cifra non è compreso l'importo dei biglietti della Lotteria rimasti invenduti, biglietti che sono tutt'ora in vendita, essendo stata l'estrazione rimandata al prossimo 31 marzo.

La Sezione Mutilati ha versato già, del ricavo, L. 1000 al Patronato Orfani di Guerra; il rimanente è stato devoluto al fondo pensioni Grandi Invalidi.

Unione Ciclistica Gallaratese

Questo sodalizio sportivo ha indetto una prima gara Ciclistica d'apertura, libera a tutti.

La gara è fissata per il giorno 29 marzo 1925, con partenza alle ore 14. Il percorso è il seguente: Gallarate-Lonate Pozzolo (timbro) -Busto Arsizio (timbro), da ripetersi due volte. Fra i premi annoveriamo due coppe artistiche, nonchè varie medaglie verneil e d'argento.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale alla Madonna in Campagna, fino mezz'ora prima della partenza. La tassa d'iscrizione è fissata in L. 5.

AFFITTASI SUBITO
In Piazza Risorgimento a Gallarate
MAGAZZINO
con locali adatti per studio
Rivolgersi B. R. - Giornale "Unione„
GALLARATE

Il nostro "Puzzle„

Pubblichiamo anche noi, per una volta tanto, e, se ci parrà il caso, insisteremo nell'innovazione, un *puzzle*, cioè indovinello a parole incrociate. Quello che presentiamo oggi ai lettori è opera paziente quanto gustosa di un nostro amico.

Superfluo spiegare il meccanismo — del resto semplicissimo — del gioco: incasellamento di parole nel senso orizzontale e nel senso verticale, in corrispondenza alle definizioni che di ciascuna di esse vien data.

Le soluzioni dovranno essere inviate, in busta, al seguente indirizzo: «Giornale *Unione* - Gallarate - Via G. Bruno, 10 - Ufficio Concorsi».

Esse potranno risultar scritte tanto sopra il disegno pubblicato dall'*Unione* e ritagliato, quanto sopra una riproduzione in fac-simile. Si raccomanda la chiarezza.

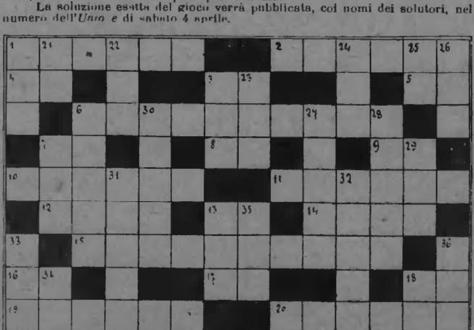
Il termine utile per il recapito della soluzione è la mezzanotte di martedì 31 corr.

Al solutore del gioco verrà assegnato un premio del valore commerciale di circa L. **150.**

Qualora i solutori fossero due o più l'assegnazione verrà fatta mediante estrazione a sorte tra i nomi di coloro che avranno inviato l'eventuale esatta soluzione.

I presentatori di soluzioni esatte potranno presenziare all'estrazione a sorte, di cui sarà dato a tempo il preannunzio.

La soluzione esatta del gioco verrà pubblicata, coi nomi dei solutori, nel numero dell'*Unione* di sabato 4 aprile.



ORIZZONTALI

1. Voce del verbo essere.
2. Certi.
3. Conosco.
4. Preposizione.
5. Congiunzione.
6. Ungendo.
7. Come firma il Direttore dell'*Unione*.
8. Non è qua.
9. Porge
10. Indispensabile per il numero 11.
11. Che muovono.
12. Rimanere.
13. Articolo.
14. L'imbrunire.
15. Veicoli.
16. Affermazione.
17. Adesso.
18. Come l'8.
19. Muoversi.
20. Non vicino.

VERTICALI

1. Isola dell'Africa.
21. Come il 4.
22. Scudo.
3. Affluente del fiume spagnuolo Mino
23. Palmipede.
24. Eroe nazionale della Spagna.
25. Capo dello Stato.
26. Nome.
7. Generale dei [illegible] e Calmasino (1848).
6. Contenta.
27. Interno dei templi greci.
28. Ci avverte l'olfatto.
29. Altare.
30. Polvere di diamante.
31. Città della Boemia.
32. Lira dei cantori nordici.
33. Fatti coraggio!
34. Preposizione.
13. Fondo.
35. [illegible]ronome.
36. Ca[illegible] mongolo.
18. Come l'8.

Argenteria
Rossi
Via Ospedale, 10 - MILANO
Produzione propria
Vasto assortimento
Oggetti per la casa e per regali
Prezzi eccezionali

Avete provato il nuovo
Super Sapone Banfi
marca Gallo Oro
non profumato e profumato al Mille Fiori?
E' il più conveniente
per finezza, prezzo, durata
Ecco i requisiti:
Lascia la pelle morbida e vellutata - Fa sparire le macchie ed i rossori - Impedisce le screpolature della pelle - E' prezioso per i bagni.
Usato per la barba è migliore delle solite paste, polveri e coni americani.
Lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli.
Vendesi ovunque

Varese - Busto Arsizio
MALATTIE
PELLE - GENITO - URINARIE
Prof. Dott. FRANCO BRUNI
Libero Docente Clinica Dermosifilopatica alla R. Università di Pavia
Dirigente degli Ambulatori Dermoceltici degli Ospedali Civili di VARESE e GALLARATE
Dott. ADOLFO FERRARIO (aiuto)
Via Privata Bernascone, 10 - Varese
alla Motta - di fronte al Salone Brusadelli
Sale d'aspetto e Gabinetti visita separati
Iniezioni endovenose — Esami sangue
Diatermia — Alta frequenza
Orario visite giorni feriali:
Mattino: 9-11 — Pomeriggio: 14-19
Festivi: 9-11 e per appuntamento
Telefono 5-65
Gabinetto di BUSTO ARSIZIO
Visite giorni feriali dalle 17 alle 19.
Giorni festivi dalle 10 alle 12 e per appuntamento.
(Pubblicità Fioretti)

MOBILI
Prima di fare i vostri acquisti, visitate i grandi Magazzini della
S.A.L.D.A.
Soc. An. Lavori di Ammobigliamento
Stabilimenti Riuniti
BESANA ASNAGHI & C.
in
MEDA
(Prov. di Milano)
Linea MILANO-ERBA (*Ferr. Nord*)

U. O. E. I.
Sezione di GALLARATE
Sono in vendita presso la Sezione cappelli di feltro per montagna; ai soci L. 22 — ai non soci L. 27.

GABINETTO
di Ostetricia e Ginecologia
Malattie dei reni e vescica
Ricerche cliniche e Microscopiche - Esami del sangue - Iniezioni endovenose - Diatermia - Elettroterapia - Cistoscopia.
Dott. PIETRO MACCHI
Assistente Vol. Clinica-Ost. Gin. R. Università di Pavia
Orario visite: Giorni feriali dalle 13 alle 16 - Giorni festivi dalle 10 alle 12.
VISITE PER APPUNTAMENTI
GALLARATE — Via Postcastello, 9

„GIOCONDA„
ACQUA MINERALE
PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
FELICE BISLERI & C.
MILANO

PER LO SVILUPPO E LA CONSERVAZIONE
dei CAPELLI e della BARBA
USATE SOLO L'ACQUA
CHININA-MIGONE

Povero figaro - Che confusione
Col suoi specifici - Porta Migone.
Spazzole e Pettini - Bastaro un dì
Ma il lor servizio - Ora finì.
Che al par di vergini - Foreste rare
La barba agli uomini - Adesso appare.
E sol si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falce e rastrelli.
Si vende da MIGONE & C.
MILANO - Via Orefici
e da tutti i FARMACISTI - PROFUMIERI e DROGHIERI

PREMIATO STUDIO FOTOGRAFICO
T. GIOVARA
Via S. Antonio, 4 - GALLARATE - Via S. Antonio, 4
LAVORI D'ARTE CON MODERNI PROCESSI — PERFETTA ESECUZIONE DI QUALSIASI LAVORO ANCHE INDUSTRIALE — LABORATORIO SPECIALIZZATO DI INGRANDIMENTI — PORCELLANE — SVILUPPO E STAMPA PER DILETTANTI — MATERIALE FOTOGRAFICO

Si è aperto a Gallarate, in Via Arnetta, 4
il nuovissimo
Ristorante Moderno
con alloggio
Grandioso salone per banchetti nuziali, soirées, ecc.
PREZZI MODICISSIMI
Proprietario: RIBALDONE PIETRO

FIRENZE
Hôtel Porta Rossa - Centrale - et d'Europe
Proprietario: ERNESTO CHECCHI
Indirizzo telegrafico PORTAROSSA - Casella postale 434 - Telefono Intercomunale 489
TARIFFA PREZZI

Camere ad 1 letto	L. 25	Prima colaz.	L. 6
Camere a 2 letti	» 40	Seconda » (senza vino)	» 20
Camere speciali per Esposizione da L. 50 a	» 80	Pranzo (senza vino)	» 25
Salone pianterreno per Esposizione	» 100		
Riscaldamento L. 5 per ambiente			

PREZZI VITTO: (vedi colonna destra)
PENSIONE SPECIALE pei soli Sigg. Viaggiatori di Commercio:
Camera, Colazione e Pranzo L. 60 al giorno (vino escluso)
Cassaforte blindata a scompartimenti per gioiellieri - Autobus - equa corrente - Camere con bagno e W. C.
Casa commerciale di prima categoria
Posizione centralissima - Soggiorno preferito dai Sigg. Viaggiatori
Servizio per commissioni facchini - Servizio d'autobus e carro - bagagli a tutti i treni
Tasse: L. 1.75 a persona al giorno per tassa comunale di soggiorno. - 4% sulla camera e sulle consumazioni per tassa lusso e scambi. - 15% per servizio del personale (vedi Contratto di Lavoro).
G. CÀSPARIS - Direttore.

Tutti gli strumenti musicali
Pianoforti MOLA
Mod. 5 Corde incrociate a 3 pedali L. 4200
„ 4 „ „ 3 „ 4350
Nuovissimi modelli con lunga garanzia — *Ottime condizioni di pagamento*
Richiedeteli alla Concessionaria
Casa Musicale A. BIANCHI - *Piazza Ponti - GALLARATE*
BUSTO ARSIZIO - Via Milano — LEGNANO - Via Garibaldi, 10
Tutto, per tutti gli strumenti

Premiata Pasticceria FRATELLI BELLI
Via S. Antonio - GALLARATE - *Via Mazzini* (Succ. A. Riva) — Telefono N. 338
Accurato servizio a domicilio - Servizi speciali per nozze, battesimi, soirées, ecc.

Agli "Amici della Musica,,

Il concerto di Umberto Rossi e della soprano Mary Lanzetti

Quando un violoncellista come Umberto Rossi affronta un programma come quello svolto domenica scorsa al nostro Casino del Teatro, ci si convince di essere davanti ad un concertista provetto che di quest'arte conosce tutti i segreti e le bellezze. Umberto Rossi ha ottenuto un grande successo, tanto più meritato in quanto era la prima volta che il nostro pubblico veniva chiamato ad un concerto così irreprensibilmente classico e affidato per l'esecuzione ad un solo istromento. Ma Umberto Rossi possiede il segreto di dominare l'uditorio: una calma e una padronanza in sè stesso da lasciar credere che gli acrobatismi, gli accordi sulle posizioni più alte ed i flautati non siano per lui che giochi d'effetto e non difficoltà tecniche verso le quali i migliori concertisti s'accingono non senza una certa preoccupazione. All'agilità perfetta, all'arcata ampia e profonda, alla padronanza della meccanica il Rossi unisce una freschezza, una spontaneità d'interpretazione che sanno commuovere anche i pubblici impreparati; egli ha appreso a far cantare il violoncello con quell'accento caldo, intenso e appassionato (che troppo spesso si desidera invano nei violoncellisti) che dà vita alle note, che anima veramente il pensiero del compositore e senza del quale ogni ragione artistica vien meno.

Così l'altra sera il Rossi ci seppe offrire il *Concerto in re* di Lalo e la *Sonato I.a dell'Op. 28* di A. Piatti, due composizioni poderose, ammiratissime dal pubblico plaudente, senza mai dare segno di stanchezza. All'«Adagio» della *Sonata in re* del Locatelli e allo *Scherzo* del Van Goens, vibranti e scintillanti per l'esecuzione, il pubblico volle che il Rossi aggiungesse, fuori programma, la «Polonaise» di Popper che riscosse al valoroso concertista rinnovate, entusiastiche approvazioni.

Accanto al Umberto Rossi ebbe vivissimi applausi la signorina Mary Lanzetti, una giovane nostra concittadina, che aggraziò della sua dolcissima e intonatissima voce di soprano leggero il concerto.

Era la seconda volta che la giovane artista si presentava al pubblico della nostra città, avvezza però già ai successi riportati in numerosi e importanti concerti, fra i quali non dimentichiamo una grande serata al Teatro Regio di Parma, dove la signorina Lanzetti fu festeggiatissima. Preparata con studi sereni ed arte perfetta da un maestro di valore, in possesso dei suoi invidiabili mezzi vocali, d'agilità, di un ottimo metodo di canto, e di tutta la nitidezza e precisione della sua dizione, Mary Lanzetti affronta ormai il pubblico con grande serenità, con perfetta coscienza e fa sfoggio di tutte le sue magnifiche doti.

Il repertorio di questa soprano è tutt'altro che semplice, e pare anzi offrire le maggiori difficoltà per un'artista: la *Canzina* del «Barbiere di Siviglia», la romanza della «Sonnambula» e del «Flauto Magico» di Mozart, la romanza di Strauss furono eseguite con limpidità di voce intonatissima con impostazione perfetta, con intelligenza interpretativa. Il pubblico ne fu entusiasta e richiese a gran voce che la signorina Lanzetti eseguisse la *Ballata* della Traviata, tributandole alla fine il rinnovato omaggio di ammirazione per la sua Arte e insieme l'augurio per i più alti trionfi che non tarderanno, e facendole graziosa offerta di fiori e di *corbeilles*.

Provetto accompagnatore fu il prof. Italo Brancucci: nel campo tutt'altro che facile di intessere con un cosciente accompagnamento brani di alta fattura, egli ha la coscienza della vera e salda arte pianistica.

Il pubblico lo festeggiò con particolare calore e lo chiamò ripetutamente col Rossi e colla Lanzetti a dividere gli onori della serata.

Concludendo: un concerto riuscitissimo e irreprensibile, del quale, oltre che agli esecutori valorosissimi, va data lode agli «Amici della Musica».

giac.

I Campionati di "Cross-Country,,

Si calcola che circa diecimila persone si siano date convegno nel pomeriggio di domenica scorsa, nella nostra Brughiera e sul ciglione della Malpensa per assistere alle importanti gare sportive indette in tale località. La prova più attesa era il *cross country* di km. 10 m. 900 valevole per il titolo di Campione dell'Unione Sports Atletici.

Un gruppo di 56 concorrenti comprendente tutti i migliori rappresentanti dello sport crossistico ha preso il via per la ripida scarpata e dopo un tratto di strada scoperta si è gettato risolutamente ed a forte andatura tra gli intricati sterpi della Brughiera.

La lotta è stata serrata e vivace tra Davoli e Speroni per il primo posto e tra i loro inseguitori per i posti retrostanti. Davoli, dopo un susseguirsi di alterne vicende, ha avuto ragione dell'avversario che nell'ultimo tratto si è visto distanziare di parecchi metri.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Angelo Davoli di Genova in 38'15"; 2. Carlo Speroni a 40 metri; 3. Re a 60 metri; 4. Bertini; 5. Filippini; 6. Amerio; 7. Lunardi; 8. Garavaglia; 9. Arcari; 10. Gorini ed altri 38 in tempo massimo.

Il campionato per squadre è stato assegnato alla Pro Patria.

La gara dei Balilla (m. 3000) è stata vinta da D. Poggi, in 12'40", seguito da Valsecchi, Roncagli e Davoglio. Ha chiuso la giornata il cross-country ciclistico (km. 17) di cui ecco l'ordine d'arrivo: 1. Milani del Velo Club Bustese, in 33'42"; 2. Colombo a mezza ruota; 3. Cermesoni, 4. Crippa, 5. Daverio.

CLUB ALPINO ITALIANO

La gita studentesca al Monte Monarco (m. 859)

La simpatica iniziativa della nostra sezione del Club Alpino, di organizzare piacevoli escursioni in montagna per la massa studentesca della città, avrà la sua prima realizzazione nella gita al Monte Monarco (m. 859), gita che si effettuerà il 22 marzo.

Ecco il programma:

Partenza dalla Stazione di Gallarate ore 8 - da Induno Olona pel Monte Monarco, ore 9 - Arrivo in vetta ore 11 - Distribuzione della minestra; colazione al sacco - Partenza dalla vetta ore 14 - Arrivo a Gallarate ore 16 29.

Equipaggiamento. - Indumenti pesanti e scarpe robuste.

Provvigioni. - Portare l'occorrente per la colazione al sacco ed una ciottola per consumare la minestra che la sezione offrirà gratuitamente ai partecipanti.

Il banchetto sociale al Mottarone

Un'altra manifestazione che otterrà sicuramente un esito brillante è la grande gita al Mottarone, con banchetto sociale, che si sta organizzando per il prossimo 29 marzo.

I partecipanti saranno suddivisi in due comitive: comitiva A che partirà al sabato sera, alle 18 40 e comitiva B che partirà alla domenica mattina, alle 7 42.

Le iscrizioni si chiuderanno la sera del 26 corr. e dovranno essere accompagnate da: L. 50 per i soci del C.A.I.; L. 60 per i non soci.

La suddetta quota da diritto al viaggio di andata e ritorno da Gallarate al Mottarone ed alla colazione all'Hotel Guglielmina.

Si rammenta a tutti i soci che per poter usufruire delle riduzioni ferroviarie è necessario possedere la tessera sociale in regola coi pagamenti e munita della fotografia.

I Campionati Gallaratesi di Boxe

Per iniziativa della Accademia Pugilistica Gallaratese, avranno inizio col 1.o maggio p. v. le gare per i Campionati Gallaratesi di Boxe.

L'Accademia ha deliberato di mettere a disposizione dei concorrenti la sede sociale e tutti gli attrezzi indispensabili per gli allenamenti.

In palio è la maglia di Campione Gallaratese per l'anno 1925; vi saranno però anche altri premi in medaglie d'oro.

Il torneo di Campionato è riservato a tutti gli inscritti all'Accademia e ai boxeurs domiciliati in Gallarate e Circondario.

STATO CIVILE

dal 7 al 15 Marzo 1925

Nati: Maschi N. 2 - Femmine N. 2

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Pasosti Pierino, meccanico, con Ferrazzi Angela, operaia.

MATRIMONI.

Giuliani Gino, impiegato, con Parcia Luisa Maria, casalinga.

MORTI.

Mantegazza Anacleta, d'anni 26, civile — Fumagalli Angela ved. Pirovano, d'anni 77, casalinga — Cerutti Luigia in Colombo, d'anni 37, casalinga — Parise Gerolamo, d'anni 6, infante — Colombo Gaspare, d'anni 57, agiato — Besana Pompeo, d'anni 71, pensionato — Bianchi Ernesta ved. Milani, d'anni 70, casalinga.

Cronaca di Legnano

Solenne commemorazione Pucciniana

(E.S.) Lunedì alle ore 15, per opera del Consiglio Direttivo della Cassa Scolastica di questo R. Istituto Tecnico e specialmente del preside cav. prof. Ferro e dell'attivo segretario prov. avv. Peroni, ebbe luogo al Teatro Asilo, la commemorazione di G. Puccini.

Notammo fra i presenti la signora Camilla Ratti, il cav. uff. G. Ratti, Luisa Camisasca, Ludovico Camisasca, il dott. Gandini, il prevosto mons. Gilardelli, il segretario comunale dr. Munari, gli studenti ed i professori del R. Istituto Tecnico al completo, la rappresentanza della R. Scuola Complementare e della Scuola Professionale Bernocchi.

Parlò a lungo applauditissimo, il prof. Maganza, valente insegnante e compositore.

La cerimonia riuscì oltre ogni dire per l'intervento di tre celebri artisti che già ottennero il successo nei più grandi teatri d'Europa.

Il tenore comm. Umberto Macnez ha cantato «Che gelida manina» della Bohème e «Donna non vidi mai» della Manon Lèscaut. La giovanissima soprano signorina Beatrice Macnez, ha reso in modo mirabile «Tre quelle trine morbide». La soprano signorina Adelaide Saracenti si è fatta applaudire in «Un bel dì vedremo» della Butterfly e «Mi chiamano Mimì» della Bohème. Il comm. Macnez insieme alla figlia signorina Beatrice, ha cantato poi il duetto del 2.o atto della Manon Lescaut.

Una perdita vivamente rimpianta

Sabato si sono svolti in forma solenne i funerali del Consigliere Comunale Angelo Rota, già da parecchio tempo degente all'ospedale.

Notammo una larga rappresentanza di tutte le società civili, nonchè la rappresentanza delle scuole primarie della R. Scuola Complementare e del R. Istituto Tecnico.

Al Cimitero, ad esaltare le doti del defunto, parlarono il sindaco comm. Vignati in rappresentanza della Giunta ed il reg. Roveda in rappresentanza della cittadinanza.

Vivissime condoglianze ai famigliari del benemerito cittadino.

Visite

Continuano ancora le visite alla Scuola Professionale Bernocchi.

E' stata recentemente visitata: dalle classi IV, V e VI elementare di Legnano, accompagnate dall'esimia direttrice prof. Maria Omboni e dagli insegnanti Esterri, Carrera, Scandroglio, Consonni; dagli alunni della Scuola Professionale di Busto Garolfo col loro insegnante sig. Vine; dagli alunni della III e IV elementare di S. Giorgio, accompagnati dai loro egregi insegnanti Crimmi e Bellalijo.

"INSUBRIA,,

E' uscito il 3.o numero di questa interessante «rivista mensile illustrata dell'Alta Lombardia e dei Laghi». Si tratta di un fascicolo assai ricco di pregevoli incisioni, comprendente scritti di notevole importanza: vedasi, in proposito, il sommario:

Angera - Ferruccio Minola Cattaneo.
Periodo romano, barbarico e cristiano di Bogno - Lodovico Brunella.
Clima e paesaggi del Verbano - Dott. Guido Mantovani.
L'avventura di Esuperanzo Ballerini - Novella di Lionello Vassena.
Il Pittor Lodovico Cavaleri - In.
Mottarone - Lirica di G. A. Borgese.
Un'ottima sede di terapie multiple - N.
Cronache Gallaratesi: *Tre Cavalieri del Lavoro* - *Recenti onorificenze* - *Una serata artistica al Circolo Cacciatori*, con 9 ritratti.
La potenza industriale di Legnano e della sua plaga - Man.
Figure Varesine
Il Carnevale dei piccoli a Varese.
I nostri eroi - In.
Pagina della moda.

Ricordiamo che un numero dell'*Insubria* non costa che L. 1.50 e che l'abbonamento annuo, al prezzo di L. 15.— si riceve presso l'Ufficio Indicazioni di Via Manzoni.

Sfruttare prati e pascoli

di monte (apicoltura) e di piano, prati naturali ed artificiali, erbai, prati stabili asciutti, prati irrigui, foraggi e silos: è quanto ogni proprietario ed agricoltore accorto può utilmente imparare dal recentissimo manuale, ora uscito in 2.a edizione, del dott. E. Marcbettano, *I prati*, volume in-16 di xiv-480 pagine con 163 inc., legato L. 46,50. Altri volumi recentissimi di utile consultazione:

Le piante medicinali d'Italia

spontanee o coltivate su vasta scala del dott. F. Panini, volume in-16 di xvi-340 pag. con 289 inc., legato L. 17,50; ed infine *Il libro del giardiniere* di A. Pucci, che tratta esaurientemente *Il giardino e la coltura dei fiori* e la *Coltivazione delle piante ornamentali*, in due volumetti in-16, ben illustrati, che costano complessivamente L. 19. Chiederli all'editore U. Hoepli, Milano, che li spedisce franco contro rimessa dell'importo, oppure li manda contro assegno postale.

Tutti i motori a gas

(povero, luce, olio pesante, nafta petrolio, benzina); tutti i «Diesel» e «Semi-Diesel»; i turbo-compressori applicati ai motori; la teoria, il calcolo, la costruzione, la condotta ed installazione, le esperienze, il collaudo. Insieme completo delle applicazioni si trovano descritti nella recentissima seconda edizione del trattato *Motori a combustione interna* dell'ing. E. Garuffa. Volume in-8 grande di 900 pagine con 1318 incisioni e 37 tavole fuori testo. Costa L. 90 presso l'editore U. Hoepli, Galleria De Cristoforis Milano, che lo spedisce franco, dietro rimessa dell'importo; oppure lo manda contro assegno postale.

Icilio Bianchi - Direttore responsabile
TIPOGRAFIA MODERNA - *Gallarate*

Diffondete l'UNIONE

VEGLIA
LA REGINA DELLE SVEGLIE
ULTIMO MODELLO con SUONERIA ad INTERMITTENZA

Precisa e ben regolata
Solida nella costruzione
Squillante nella suoneria
Silenziosa nel movimento

In vendita presso tutti gli orologiai
OFFICINE F.lli BORLETTI - WASHINGTON 3, 70 - MILANO

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA
G. Hermann MILANO (2) - Via S. Margherita, TORINO (3) - Piazza Castello, 22, GENOVA (4) - Via XX Settembre, 42
FABBRICA IMPERMEABILI
.. Soprascarpe di Gomma ..

PURGIPASTINA
Dottor SALVO
Prescritta dai più noti Sanitari perchè efficacissima senza produrre alcun disturbo.
Si può prendere all'ora dei pasti unitamente a qualsiasi altro cibo.
Non ha alcun sapore, o, meglio, ha il gusto della comune pastina alimentare.
Indicatissima per i bambini
e per gli ammalati che non tollerano i purganti medicinali - Economicissima
Deposito in GALLARATE presso la FARMACIA SENNA, Via Mazzini, 7 - Tel. 153

MARELLI
MACCHINE ELETTRICHE D'OGNI POTENZA

Alternatori
Ventilatori
Dinamo
Trasformatori
Elettropompe
Motori
ERCOLE MARELLI & C. - S. A.
Corso Venezia, 22 - MILANO - Casella Postale 1254

Auto Moto Garage
FIAT
DI
MASUMIERI & BONETTI
Costruttori delle Moto "MB,, completamente montate su cuscinetti a sfere
Rappresentanti:
Automobili FIAT
Moto FRERA
Cicli LEGNANO
e primarie marche -
Nuovi modelli visibili in Via Roma, 2.
Deposito Candele Champion
Benzina e Lubrificanti
CARICA ACCUMULATORI
Officina specializzata per la riparazione in genere
Deposito gomme piene con pressa per il montaggio
GOMME PIRELLI - GOODYEAR
.. *Motocicli d'occasione in perfetto stato* ..
VIA ROMA N. 2 - GALLARATE - TELEFONO 220

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE IL
FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
SORGENTE ANGELICA
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

BANCA DI GALLARATE
Sede in GALLARATE
Agenzie in Milano, Albizzate, Carnago, Cassano M., Castano Primo, Cuggiono, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo, Magnago, Samarate, Somma Lomb.
Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserve L. 4.870.000
Corrispondente della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia
AGENZIA DELL'ISTITUTO ADDETTA ALLE ASSICURAZIONI
Servizio di Esattoria, Tesoreria dei Comuni di Gallarate, Cuggiono, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo

OPERAZIONI DELLA BANCA.
Conti Correnti liberi e vincolati.
Libretti di risparmio a piccolo risparmio liberi e vincolati.
Compera e vendita di titoli di Stato e Industriali.
Compera e vendita di divise sull'Estero, chèques, biglietti di banca esteri e cedole di titoli esteri.
Riporto su valori di Stato e Industriali.
Sconto di cambiali commerciali.
Incasso di effetti su qualsiasi piazza d'Italia e dell'Estero.
Incasso di cedole e di titoli estratti di Stato e Industriali - Italiani ed Esteri.
Assegni circolari pagabili in tutte le piazze d'Italia.
Assegni della Banca d'Italia, sul Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.
Pagamento gratuito delle bollette scadenzarii in tutte le località ove la Banca ha Succursali od Agenzie.
Anticipi di crediti documentati su qualsiasi piazza d'Italia e dall'Estero.
Custodia ed amministrazione di titoli.
Cassette-forti per custodia Valori.
Informazioni commerciali.

CORRISPONDENTI IN TUTTI GLI STATI

Abbonamento Cassette-forti per custodia valori alle seguenti condizioni:

Cat.	DIMENSIONI	Per 6 mesi	per l'anno
1.a	Piccole - 16 x 19 x 50	L. 20.—	L. 30.—
2.a	Medie - 20 x 23 x 50	» 30.—	» 50.—
3.a	Grandi - 22 x 29 x 50	» 40.—	» 70.—

Diffondete l'UNIONE